



COMUNE DI ROVIGO

www.comune.rovigo.it

Settore, Politiche Sociali e per la Famiglia

SERVIZIO PROGETTI

Allegato 1

PG/2015/

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO DI GARA CON PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI TUTELA PROMOZIONE DELLA DONNA: GESTIONE CENTRO ANTIVIOLENZA DEL POLESINE, GESTIONE CASA RIFUGIO DEL CENTRO ANTIVIOLENZA DEL POLESINE.

Il Comune di Rovigo ha attivato da giugno 2008 il servizio Centro Antiviolenza Donne con il compito di fornire ascolto e accoglienza alla donna vittima di violenza, offrire consulenza gratuita legale e sostegno psicologico in un progetto personale di uscita dalla situazione di maltrattamento e di superamento della dipendenza psico-sociale dalla persona maltrattante, Centro attivo tutt'ora;

il Comune di Rovigo ha aderito nel 2009 al Protocollo Provinciale per il contrasto alla violenza e al maltrattamento alle donne;

nel 2012 il Comune di Rovigo ha iniziato i lavori per l'apertura di una Casa Rifugio per l'accoglienza temporanea di donne vittime di violenza, che è stata aperta per l'accoglienza delle donne nel 2013.

La Giunta Comunale ha approvato il Progetto triennale per la gestione del Centro Antiviolenza e Casa Rifugio del territorio della Provincia di Rovigo con Delibera n. 221 del 2/7/2013 che estende il territorio di azione del Centro Antiviolenza e della relativa Casa Rifugio a tutto il territorio del Polesine, pur rimanendo in capo al Comune di Rovigo, come comune Capofila, la gestione amministrativa dei servizi;

Il progetto è stato approvato dalla Conferenza dei Sindaci dell'Ulss 18 il 4 luglio 2012 e dell'Ulss 19 il 27 novembre 2012.

Per garantire la continuità del progetto e la gestione dei servizi, nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza, il Comune di Rovigo ha stabilito con atto dirigenziale DTD/2015/ 1318 del 25/06/2015 di procedere alla pubblicazione del presente **AVVISO PUBBLICO** attraverso il quale i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificato, possono partecipare all'affidamento della gestione dei servizi di cui all'oggetto.

Il soggetto sarà individuato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, così come disciplinato dal codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs 163/2006 e succ. modifiche e integrazioni. La selezione di cui al presente atto rientra nel settore dei servizi sociali e pertanto è ricompresa nei servizi di cui all'Allegato II B di cui al D. Lgs 163/2006, da disciplinare come previsto all'art 20 del medesimo.

Al fine della individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte sarà effettuata da una apposita commissione presieduta dal dirigente del settore e composta da due membri scelti fra soggetti idonei a valutare la qualità e congruità delle offerte pervenute.

Le specifiche tecniche del servizio da progettare e implementare sono riportate nel capitolato allegato 2) al presente avviso.

La premessa è parte integrante del presente avviso.

Art. 1 – Oggetto dell'avviso

Il presente avviso ha ad oggetto l'affidamento con gara con procedura aperta dei servizi di tutela promozione della donna: gestione Centro Antiviolenza del Polesine, gestione Casa Rifugio del Centro Antiviolenza del Polesine.

Art. 2 – Ente affidante

Il Comune di Rovigo è Ente affidante dei servizi di cui al presente avviso. Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9/1/2012 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture consultabile sul sito della Giunta Regionale.

Art. 3 – Descrizione dei servizi

Il Centro Antiviolenza del Polesine e la Casa Rifugio dovranno essere gestite secondo le indicazioni determinate dalla L. Reg. 23 aprile 2013, n. 5 “**Interventi regionali per prevenire e contrastare la violenza contro le donne**”, e la più recente “Intesa , ai sensi dell’art.8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le regioni, le provincie autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali, relativa **ai requisiti minimi dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio**, prevista dall’art. 3, comma 4, del D.P.C.M. del 24 luglio 2014 “ Presidenza del Consiglio dei Ministri – Conferenza Unificata, del 27 novembre 2014”.

Art. 4 – Requisiti di partecipazione alla procedura di selezione

I requisiti che i soggetti interessati devono possedere per la partecipazione alla procedura di selezione sono indicati al successivo art. 7.

Art. 5 – Durata dell'affidamento

I servizi di cui al presente affidamento nel rispetto delle diverse progettualità dovranno iniziare il 1/08/2015 e dovranno concludersi entrambi entro il 30 aprile 2016.

Art. 6 – Risorse del progetto

L'organizzazione del Centro Antiviolenza del Polesine e della Casa Rifugio del Centro Antiviolenza del Polesine prevede l'utilizzo delle seguenti risorse:

STRUTTURALI :

- una sede principale nel Comune di Rovigo, Viale Trieste 18, più due sedi staccate, nei comuni di Lendinara e di Porto Viro, messe a disposizione dai rispettivi Enti Locali, dotate di telefono e computer;
- una Casa Rifugio ad indirizzo segreto, messa a disposizione dal Comune di Rovigo per l'ospitalità di n. 3 donne con figli, con la dotazione di un telefono cellulare;
- una segreteria telefonica attiva 24 ore su 24 nella sede di Rovigo.

PERSONALI :

Si richiede la disponibilità delle seguenti operatrici professionali sia per il Centro Antiviolenza , sia per la Casa Rifugio con le competenze e le ore previsti nel capitolato allegato 2:

- n.1 assistente sociale
- n.1 educatrice professionale
- n. 1 psicologa, per l'attività di consulenza psicologica
- n. 1 legale
- mediatrice culturale in caso di bisogno
- n. 1 supervisore

Gli operatori dovranno essere donne per garantire un approccio di genere all'esigenza della donna vittima di violenza di trovare uno spazio di ascolto, accoglienza e accompagnamento adeguato.

Il costo complessivo per l'affidamento dei servizi è di € 68.500,00 così suddiviso:

€ 33.500,00 per la gestione dei servizi della CasaRifugio di cui € 800,00 per acquisti di materiali di consumo per Casa Rifugio;

€ 35.000,00 per la gestione dei servizi del Centro Antiviolenza del Polesine, di cui € 1.200,00 per predisposizione e stampa biglietti da visita, locandine, opuscoli informativi per tutta la Provincia ed € 300,00 per l'aggiornamento del sito del Centro.

Alle presenti risorse si aggiungono le risorse, umane, strutturali , economiche messe a disposizioni dal soggetto affidatario nell'offerta presentata in sede di gara ai fini della valorizzazione delle proprie risorse.

Art. 7 – Requisiti di ammissione alla selezione

Potranno partecipare alla selezione le associazioni di volontariato di cui alla Legge 266/1991, associazioni di promozione sociale di cui alla legge 383/2000 e cooperative Sociali di tipo A di cui alla legge 381/1991 anche in forma riunita ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 che alla data del bando siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) esperienza di almeno 12 mesi anche non continuativi in servizi a favore di enti pubblici e/o privati inerenti la promozione e la tutela dei diritti delle donne, e in particolare delle donne vittime di violenza.

Per i Raggruppamenti temporanei di imprese o Consorzi ordinari di concorrenti, costituiti o non ancora costituiti (art. 34, comma 1, lettere d), e) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i) a pena di esclusione il requisito deve essere posseduto dal mandatario in misura almeno pari al 60% e da ciascuno dei mandanti in misura non inferiore al 20%, fermo restando l'obbligo per il raggruppamento di possedere il requisito nella misura del 100%. In ogni caso, il mandatario deve possedere detti requisiti in una percentuale maggiore del/i mandante/i.

I componenti l'Associazione Temporanea di Imprese (ATI) o Consorzi ordinari, debbono specificare nell'offerta le parti del servizio che saranno eseguite da ognuno dei singoli operatori economici riuniti o consorziati.

I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo sono tenuti ad eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

- b) iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero iscrizione al registro delle organizzazioni di volontariato di cui alla L. n. 266/1991 o al registro delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla L. n. 383/2000,

ovvero iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali di tipo A) di cui alla L. n. 381/1991, ove prevista dalla natura giuridica del soggetto.

c) essere in possesso di una sede operativa nel Comune di Rovigo o impegno scritto a stabilirla entro 15 giorni dalla comunicazione dell'esito delle selezioni;

d) possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. Lgs n. 163/2006 e quindi di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui alla suddetta norma e s.m.i. o in altra condizione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopra elencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. n. 445/2000, mediante sottoscrizione dell'apposito modello allegato 1B).

e) l'impegno scritto e firmato dal Legale Rappresentante che qualora, dovesse procedere a nuove assunzioni per i ruoli previsti nel progetto di servizio presentato, assumerà prioritariamente il personale in carico all'affidatario precedente che presenti caratteristiche professionali analoghe a quelle indicate nel progetto del servizio da realizzare.

Art. 8 – Sistema AVCPASS per verifica requisiti (art. 6-bis D. Lgs. N. 163/2006)

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto legislativo n. 163/2006 e della deliberazione attuativa n. 111/2012 dell'ex "Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", ora "ANAC", verrà effettuata mediante l'utilizzo del sistema AVCPASS reso disponibile dall'Autorità fatto salvo quanto previsto dal c. 3 del citato art. 6-bis. Tutti i soggetti che intendono partecipare alla procedura di cui al presente avviso debbono obbligatoriamente registrarsi al sistema, accedendo all'apposito link sul portale AVCP: servizi ad accesso riservato-AVCPASS, seguendo le istruzioni ivi contenute. L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio, indica al sistema il **CIG 6308561539** della presente procedura: il sistema rilascia un "PASSOE" che dovrà essere sottoscritto e inserito nella busta 1 contenente i documenti di partecipazione. Fermo restando l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte delle stazioni appaltanti.

Art. 9 - Determinazione dei costi

Tenuto conto delle risorse di cui all'art. 6 del presente Avviso Pubblico, l'offerta economica per la realizzazione delle attività del progetto dovrà tener conto dell'importo massimo a base di gara pari ad € 68.500,00, a cui andrà aggiunto l'eventuale cofinanziamento che il soggetto affidatario intende rendere disponibile con risorse proprie e/o con valorizzazione.

Art. 10 – Individuazione dell'affidatario

Il Comune di Rovigo si riserva la facoltà di individuare il soggetto affidatario anche in presenza di una sola candidatura, purché valida.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, in ogni fase della procedura, la presente selezione, ovvero di non procedere all'apertura delle buste, ovvero di non procedere all'individuazione del soggetto affidatario, senza che i candidati possano accampare pretese o richieste o qualsivoglia rimborso spese/risarcimento per il solo fatto di aver partecipato alla presente selezione.

Il Comune di Rovigo si riserva, comunque, di non procedere all'individuazione del soggetto affidatario in caso di offerta non soddisfacente sotto il profilo qualitativo e/o economico.

Art. 11 – Criterio per la selezione delle proposte e l'aggiudicazione del servizio

Ai fini della selezione dell'affidatario saranno valutati elementi di natura tecnica ed economica delle proposte presentate, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il punteggio massimo attribuibile ad ognuna delle proposte è pari a punti 100 così ripartiti:

–Valutazione di elementi tecnici/qualitativi e gestionali

dell'Offerta tecnica:Fino ad un massimo di punti 70
 –Offerta economica:Fino ad un massimo di punti 30
 Gli elementi di valutazione tecnica della proposta saranno considerati fino ad un massimo di 70 punti e saranno valutati in base ai seguenti parametri:

OFFERTA TECNICA

1	Analisi del contesto	Generica punti 0 Definita punti 1 Definita e congruente punti 2
2	<p>Gestione del personale impiegato nella realizzazione delle attività del progetto:</p> <p>2 a) presenza di personale specializzato con esperienza annuale e/o con professionalità e competenze specifiche Valutazione dei curricula vitae dei seguenti operatori - assistente sociale - Psicologa - Legale - Educatrice professionale - Mediatrice culturale/linguistica - referente amministrativo Altro</p> <p>2.b) formazione e aggiornamento degli operatori impiegati sulla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di pari opportunità, tutela dei diritti delle donne e sulle relative attività specifiche</p> <p>2.c) modalità organizzative delle attività e strumenti di gestione dell'<i>equipe</i> (attività di coordinamento, riunioni periodiche di verifica, supervisione);</p> <p>2.d) modalità di valorizzazione e coinvolgimento delle realtà territoriali a supporto del progetto;</p>	<p>- fino ad un massimo di punti 20 così suddivisi:</p> <p><u>formazione ed esperienza comprovata degli operatori fino ad un massimo di 10 punti:</u></p> <p>a) titolo di studio e aggiornamenti specifici: fino a 4 punti</p> <p>b) esperienza comprovata nell'area pari opportunità, servizi di promozione e tutela dei diritti delle donne: fino a 6 punti</p> <p>- fino ad un massimo di punti 3</p> <p>- fino ad un massimo di punti 3</p> <p>- fino ad un massimo di punti 4</p>
3	<p>Organizzazione e strutturazione dei servizi</p> <p>3.a) Servizio Centro Antiviolenza del Polesine 3.b) Servizio Casa Rifugio 3.c) Rendicontazione 3.d) Controlli di qualità</p>	<p>fino ad un massimo di punti 36 così suddivisi:</p> <p>- fino ad un massimo di punti 14 - fino ad un massimo di punti 14 - fino ad un massimo di punti 5 - fino ad un massimo di punti 3</p>
4	<p>Attività/servizi aggiuntivi con oneri a carico del soggetto affidatario (servizi accessori elencati nel dettaglio al punto 5 dell'allegato 1D)</p> <p>5.1) proposte migliorative del progetto</p> <p>5.2) Descrizione delle iniziative per la compartecipazione al cofinanziamento del</p>	<p>fino ad un massimo di punti 12</p> <p>- fino ad un massimo di punti 5</p> <p>- fino ad un massimo di 7</p>

	progetto attraverso valorizzazioni proprie il cui importo andrà indicato nel modello offerta economica allegato 1E.	
--	---	--

L'Offerta Tecnica dovrà riguardare tutti gli elementi tecnici riportati nella tabella di cui sopra e dovrà essere costituita dalla compilazione delle "INTEGRAZIONI PROGETTUALI E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE" allegato 1D.

Il cofinanziamento in denaro e/o in valorizzazione di risorse proprie, indicato nell'offerta economica, costituisce parte integrante del valore del servizio; pertanto dovrà essere opportunamente rendicontato con adeguate pezze giustificative (es: scontrini, fatture, ricevute fiscali e/o con autocertificazione relativamente al cofinanziamento offerto non fiscalmente rendicontabile)

La valutazione dell'offerta economica sarà effettuata mediante l'assegnazione di massimo 30 punti all'offerta contenente il prezzo più basso. Per le altre offerte il punteggio verrà determinato in misura inversamente proporzionale nel modo seguente:

Prezzo offerto dalla ditta : prezzo più basso offerto = 30 : X

X= $\frac{\text{prezzo più basso offerto} \times 30}{\text{prezzo offerto}}$

Nel caso in cui due partecipanti abbiano conseguito uguale punteggio, sarà preferita la soluzione che presenta un punteggio più alto con riguardo all'offerta tecnica.

Art. 12 – Presentazione delle offerte e modalità di partecipazione

Per partecipare alla selezione, il concorrente **dovrà far pervenire al Settore Politiche Sociali e della famiglia – Unità Progetti del Comune di Rovigo Viale Trieste 18 45100 Rovigo , entro e non oltre le ore 14:00 del giorno 15 luglio 2015-** pena l'inammissibilità dell'offerta un plico debitamente chiuso e sigillato ai lembi di chiusura recante all'esterno l'intestazione del mittente, l'indirizzo del Comune sopraindicato e la seguente dizione:

"CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA CON PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI TUTELA PROMOZIONE DELLA DONNA.

In detto plico, dovranno essere incluse 3 buste, debitamente chiuse e sigillate, recanti all'esterno le seguenti diciture in relazione al rispettivo contenuto, oltre all'indicazione del mittente:

- BUSTA 1 – "DOCUMENTI DI PARTECIPAZIONE"
- BUSTA 2 – "OFFERTA TECNICA"
- BUSTA 3 – "OFFERTA ECONOMICA"

L'invio del plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Ente ove, per disguidi postali o di altra natura, il plico non pervenga entro il termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

"BUSTA 1 – DOCUMENTI DI PARTECIPAZIONE"

Tale busta dovrà contenere:

a) **Istanza di partecipazione** alla gara, indirizzata al Comune di Rovigo (redatta e firmata secondo il modello Allegato 1A)

Nell'ipotesi di intervento di procuratore, deve essere allegata, altresì, la relativa procura in originale o in copia con dichiarazione di autenticità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

b) **Dichiarazione sostitutiva completa**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 redatta utilizzando il modello allegato al presente disciplinare sottoscritta dal Legale Rappresentante o procuratore del soggetto partecipante, presentata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, attestante il possesso di tutti i requisiti elencati nel modello predisposto dal Comune di Rovigo (Allegato 1B).

c) **Dichiarazione sostitutiva dell'insussistenza/sussistenza delle cause ostative e dei carichi pendenti in capo alle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente il soggetto partecipante.**

Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza (di cui al comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. n°163/2006 e s.m.i.) dei soggetti partecipanti che non hanno sottoscritto la dichiarazione sostitutiva completa tramite Allegato 1B e che risultano indicati nella lettera A del suddetto allegato 1B, devono produrre una dichiarazione relativa all'insussistenza delle cause di esclusione, ex art. 38, comma 1, lett. b) c) ed m ter) del D. Lgs.n°163/2006 e s.m.i.conforme al facsimile Allegato 1C.

“BUSTA 2 – OFFERTA TECNICA”

Nella busta 2 i concorrenti dovranno presentare l' “Integrazione progettuale e valorizzazione delle risorse” (allegato 1D) contenente gli elementi tecnici, organizzativo-gestionali e qualitativi oggetto di valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio, coerente con le linee guida individuate nel capitolato di cui all'allegato 2, che sarà valutato in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente avviso. Nella busta oltre alla relazione tecnica dovranno essere inseriti i curriculum di cui ai punti 2a e 4 della tabella di cui all'art. 11 del presente avviso.

“BUSTA 3 – OFFERTA ECONOMICA”

Nella busta n. 3 deve essere contenuta l'offerta economica allegato 1E dove sarà inserito, oltre all'offerta economica per la gestione del servizio, l'eventuale cofinanziamento offerto in denaro e l'eventuale cofinanziamento offerto con la valorizzazione di risorse proprie.

Art. 13 - Modalità di espletamento della selezione

L'apertura dei plichi, pervenuti entro il termine prefissato, avrà luogo il giorno 17 luglio 2015 alle ore 9:00 in seduta aperta al pubblico, nei locali del Settore Politiche Sociali e della Famiglia in Viale Trieste 18 a Rovigo.

Tale procedura verrà espletata da una commissione appositamente costituita, che procederà all'apertura del plico e della busta N. 1 – documenti di partecipazione.

In tale sede si verificherà la completezza e la correttezza formale dei documenti presentati e verrà comunicato l'elenco dei soggetti ammessi e/o esclusi dalla procedura.

Nella medesima seduta le buste contrassegnate con il n. 3 “offerta economica” dei concorrenti ammessi, verranno controfirmate dai membri della commissione e conservate dal Presidente della commissione.

Contestualmente in seduta pubblica verranno aperte le buste n.2 “offerta tecnica” dei candidati ammessi e verrà dato atto del contenuto delle stesse.

La commissione procederà quindi, in una o più sedute riservate, ad espletare le operazioni di valutazione delle offerte tecniche per l'attribuzione dei punteggi ed alla stesura del relativo verbale.

Terminata la valutazione delle offerte tecniche, la commissione provvederà in seduta pubblica, all'apertura delle buste n. 3 contenenti le offerte economiche.

La data sarà comunicata nella prima seduta pubblica in relazione al numero delle domande presentate.

Nella medesima seduta la commissione di cui sopra procederà, prima dell'apertura delle buste “n.3”, alla lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche presentate e al termine procederà a redigere la

graduatoria dei concorrenti, tenuto conto del punteggio riportato da ciascuno per l'offerta tecnica e per quella economica.

Il Comune di Rovigo comunicherà l'esito della valutazione e la graduatoria delle proposte ai soggetti partecipanti, indicando il soggetto risultato aggiudicatario.

L'affidamento definitivo della gestione del servizio avverrà a seguito dell'esito positivo delle verifiche relative al possesso dei requisiti richiesti..

Art. 14 - Stipula della convenzione

Il rapporto di collaborazione tra il Comune di Rovigo ed il soggetto collaboratore selezionato all'esito della presente procedura verrà formalizzato con apposita convenzione,

La data di stipula della convenzione sarà comunicata al soggetto collaboratore con apposita comunicazione.

Prima della stipula, dovrà essere costituita una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo di aggiudicazione del servizio, con le modalità e nella misura previste dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dall'aggiudicazione e la facoltà per la stazione appaltante di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Art. 15 – Pubblicità e documenti della selezione

Il presente avviso con i relativi allegati e modelli di partecipazione è pubblicato, in versione integrale, all'Albo Pretorio on line e sul sito del Comune di Rovigo.

Art.16 - Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente avviso e dagli atti di gara tutti si fa espresso riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in vigore al momento della gara o che saranno emanate nel corso di validità del contratto, se e in quanto applicabili.

Art.17 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il dirigente di Settore Alfonso Cavaliere

Per ogni ulteriore informazione in merito, potrà essere inviata una richiesta via e-mail all'indirizzo progetti@comune.rovigo.it

Art. 18 – Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 163/2006, il Comune di Rovigo informa che i dati forniti dai candidati nel procedimento di selezione saranno oggetto di trattamento da parte del Comune di Rovigo Settore Politiche Sociali e della famiglia, titolare del trattamento, nell'ambito delle norme vigenti, esclusivamente per le finalità connesse alla selezione e per l'eventuale successiva stipula della Convenzione.

Art. 19 – Comunicazioni

Il Comune di Rovigo provvederà a pubblicare sul proprio sito, l'esito della presente procedura di selezione.